

L'interpretazione della rivoluzione francese dello storico Alfred Espinas.

GALANTE GARRONE Alessandro, Buonarroti e Babeuf. FRANCESCO DE SILVA EDITORE. TORINO. 1948 prefazione, illustrazioni, ritratti, note, indice nomi; 'Maestri e compagni', Biblioteca di studi critici e morali. [L'Espinas (a), ad esempio, nel suo studio per tanti rispetti pregevole su 'Socialismo e la rivoluzione francese', e in quello di 'Babeuf e il babuismo' vede una linea continua dalla filosofia egualitaria alla Costituente, da questa alla Convenzione e al Comitato di Salute Pubblica, dal Saint-Just al babuismo. Socialisti sono, più o meno, tutti i rivoluzionari; ben poche differenze sono fra girondini e giacobini; gli uni e gli altri ricalcano la filosofia egualitaria del settecento; il socialismo della rivoluzione è questa stessa filosofia, a cui si aggiunge, senza cangiarla, l'elemento sovvertitore della violenza rivoluzionaria: questa, in sintesi la tesi dell'Espinas. Ma è un po' semplicistico questo ridurre il socialismo della rivoluzione a filosofia settecentesca più violenza. Non vede l'Espinas che la violenta azione rivoluzionaria è per se stessa portatrice e suscitatrice di ideologie estreme, che la stessa violenza diventa, a un certo momento, proposito di conquista rivoluzionaria del potere e di instaurazione di nuovi ordinamenti sociali a favore delle classi oppresse: da questo concreto indirizzo nasce il nuovo socialismo della rivoluzione, che sfocerà direttamente nel babuismo. Sfugge sopra tutto all'Espinas il significato dei violentissimi contrasti, del conflitto di classi vero e proprio, che si produsse durante la rivoluzione e la recente storiografia francese ha così efficacemente messo in luce. Egli non vede nel socialismo che un riflesso delle ideologie settecentesche. In realtà, a quel socialismo teorico si aggiunge e sovrappone, assai più vivo, il socialismo o - se così vuol dirsi piuttosto, una tendenza al socialismo, scaturita dalle stesse lotte della rivoluzione, come rivendicazioni di classi, di strati sociali anelanti al meglio. È questo il socialismo «latente» che differenzia i giacobini dai girondini, che freme torbido nelle oscure aspirazioni delle masse e nelle invettive degli 'enragés', che ispira perfino le ultime misure legislative del Terrore: ed a questi tipici aspetti socialistici della rivoluzione, che non sono tutta la rivoluzione, ma il suo estremo sviluppo, il suo informe tentativo di rivolgimento sociale rimasto incompiuto; a questi uomini audaci, a queste forze inquiete il babuismo risale, come alla sua prima e più importante corrente. Le dottrine settecentesche hanno, nel babuismo, un valore secondario e riflesso, come sopra si è accennato (1)' (pag 240-241) [(a) A. Espinas, 'Le socialisme et la Révolution française' in 'La philosophie sociale du XVIIIe siècle et la Révolution', Paris, 1898; (1) La natura di questo socialismo rivoluzionario, distinto dal socialismo utopistico del settecento, era stata intuita da Antonio Labriola, come risulta da una sua lettera al Croce dell'11 novembre 1896: «Certo che, durante la rivoluzione francese, oltre il comunismo esplicito, ci fu il socialismo latente. Per molti anni nel programma dei miei corsi (non potuti mai svolgere per intero) ho usato appunto di codesta espressione. È quel socialismo che risulta 'logicamente' (ma solo 'logicamente') dal principio egualitario; è il socialismo che produce il babouismo (e quindi il blanquismo). Saint-Just è l'estremo di tale democrazia egualitaria, come risulta dai suoi scritti e dai suoi discorsi. Morì troppo giovane per arrivare a tutte le illazioni dei suoi principii... Cotesto socialismo, che è una 'illazione' del principio democratico, va studiato a parte, cioè indipendentemente da ogni socialismo religioso, o di origine economica unilaterale, o puramente utopico». Le sottolineature sono del Labriola. A. Labriola, La concezione materialistica della storia, ediz. a cura di B. Croce, Bari, 1938, Appendice, pp. 288-89] [ISC Newsletter N° 95] ISCONS95TEC [Visit the 'News' of the website: www.isc-studyofcapitalism.org]